|  |
| --- |
|  |



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI**

**FEDERICO II**

**Dipartimento di Scienze della Terra, dell’Ambiente e delle Risorse**

**Determina n. 112/2023**

|  |  |
| --- | --- |
| **OGGETTO:** | **Determina per l’affidamento diretto di acquisto di n.1 Computer portatile Dell XPS 13PLUS. Dimensione schermo: 13,4 pollici - Risoluzione (HxV): 3456x2160 pixel – Dimensione memoria RAM: 32 GB – Dimensione hard disk: 1000 GB – Sistema operativo: Microsoft Windows Windows 11 Pro - codice articolo produttore bn93350cb – Prof. Mariano Parente, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, mediante Affidamento Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 2.509,00 (IVA esclusa), CIG Z1F3BFDC9C,** |
| **IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO**  **CONSIDERATO che si rende necessario provvedere all’approvvigionamento del seguente bene e che è necessario attivare la relativa procedura d’acquisto giusta richiesta del Prof. Mariano Parente (mail del 18/07/2023)** | |
| **VISTO** | il D. Lgs. 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i; |
| **VISTO** | in particolare l’art. 17, del predetto decreto, il quale al comma 1 prevede che « prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte » e al comma 2 prevede che « in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale »; |
| **VISTO** | in particolare, l’art. 50, comma 1 del citato decreto, il quale prevede che « Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità: […] b) le stazioni appaltanti procedono all’affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante […]»; |
| **VISTO**  **VISTA** | l’art. 1, comma 450 della L. 296 del 2006, che prevede ai sensi del quale le Università per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 ed inferiori alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.  la Legge n. 208/2015 che, all’art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l’obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione); |
| **VISTE** | le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno, tra l’altro, previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, «[…] *la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»; |
|  |  |
|  |  |
| **TENUTO CONTO** | del fatto che il Responsabile del Procedimento ha optato per il ricorso al MEPA nel rispetto del principio della rotazione dei fornitori, per una scelta più ampia degli operatori e per seguire il criterio del prezzo più basso; |
| **DATO ATTO** | la richiesta di acquisto del Prof. Mariano Parente; |
| **CONSIDERATO**  **VERIFICATA**  **ACCERTATA** | che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi e cataloghi disponibili sul portale Consip Acquistinretepa, il bene di cui all’oggetto della citata richiesta risulta fornito da **GRUPPO GALAGANT SRL, VIA EVARISTO BRECCIA ,19- 00100 ROMA (RM) ITALIA - C.F. 14197361000 P.IVA IT14197361000**  **la presenza del bene richiesto sul MEPA**  **la sussistenza della copertura finanziaria sui fondi: 000024\_DISUNIBAS\_Convenzione istituzionale - DIS-UNIBAS e DiSTAR Progetto CARG Muro Lucano\_Parente** |
| **TENUTO CONTO** | del fatto che l’Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4: espleterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di moralità in ordine all’affidatario: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche; |
| **VISTA** | | la documentazione di offerta presentata dall’operatore economico; |
| **VISTO**  **VISTO** | | Il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;  l’art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità; |

**DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

* di autorizzare, ai sensi dell’art. ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, l’affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA), dei servizi [*o forniture*] aventi ad oggetto l’acquisto **n.1 Computer portatile Dell XPS 13PLUS. Dimensione schermo: 13,4 pollici - Risoluzione (HxV): 3456x2160 pixel – Dimensione memoria RAM: 32 GB – Dimensione hard disk: 1000 GB – Sistema operativo: Microsoft Windows Windows 11 Pro - codice articolo produttore bn93350cb – Prof. Mariano Parente** all’operatore economico **GRUPPO GALAGANT SRL, VIA EVARISTO BRECCIA ,19- 00100 ROMA (RM) ITALIA - C.F. 14197361000 P.IVA IT14197361000**, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 3.060,98 IVA inclusa (€2.509,00 + IVA 22% pari a € 551,98) restando inteso che l’efficacia del presente provvedimento è subordinata all’esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all’affidatario, dei requisiti generali di cui di cui all’artt. 94-95 del Dlgs 36/2023, secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa ;
* di autorizzare l’assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul capitolo id. 63027 - 000024\_DISUNIBAS\_Convenzione istituzionale - DIS-UNIBAS e DiSTAR Progetto CARG Muro Lucano\_Parente - CA.01.10.02.07.01- attrezzature informatiche del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l’esercizio finanziario 2023;
* di dare mandato all’Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di attuare tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all’adozione del presente provvedimento.

IL DIRETTORE DEL DiSTAR

Prof. Vincenzo Morra

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI**

**FEDERICO II**

**Dipartimento di Scienze della Terra, dell’Ambiente e delle Risorse**

**Determina n. 112/2023**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO**

**(resa ai sensi dell’art. 47, D.P.R. 445/2000)**

***Da acquisire PRIMA del conferimento dell’incarico***

Il sottoscritto:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Nome** | **Cognome** | **Luogo di nascita** | **Data di nascita** | **In relazione al conferimento dell’incarico di** |
| **Mauro** | **La Manna** | NAPOLI | 20/12/1973 | **Responsabile Unico** per la procedura di affidamento diretto per |

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, lette le disposizioni recate dal Codice di Comportamento Nazionale (d.P.R. 62/2013, artt. 6 e 7), dall’art. 16 del vigente Codice dei Contratti, nonché dal Codice di Comportamento di Ateneo (artt. 6 e 7) e dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione di Ateneo (2020-2022), con particolare riguardo alla **mis. B3\_S**

**DICHIARA**

1. 🗵di non aver svolto, nei 5 anni antecedenti alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, incarichi di qualunque genere presso soggetti privati che operano nel settore oggetto dell’appalto/affidamento suindicato;
2. 🞎 di non aver svolto, nell’anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l’incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura;

**oppure**

🗵 di aver già svolto, nell’anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l’incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura;

1. di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dal vigente Codice di comportamento, fermo restando l’obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
2. di non trovarsi nelle ipotesi di cui all’art. 16 del D.lgs. n. 36/23 (conflitto di interessi)[[1]](#endnote-1);
3. di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell’art. 35-bis, comma1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
4. di impegnarsi a comunicare all’Amministrazione ogni mutamento delle condizioni di fatto/di diritto che abbiano sorretto la presente dichiarazione, in ogni fase e sottofase della procedura di affidamento.

**Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato che:**

“I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell’ambito delle attività istituzionali dell’Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece il seguente indirizzo: dip.scienze-econ-stat@pec.unina.it:

Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell’Ateneo: http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy.”

”.



|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***Napoli, data*** |  | **Il Dichiarante**  **…………………………………………** |

1. **Art.** **16. (Conflitto di interessi) del Dlgs n. 36/23 prevede che:**

   1. Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.

   2. In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell’azione amministrativa, la percepita minaccia all’imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all’altro.

   3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all’ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all’esecuzione.

   4. Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati. [↑](#endnote-ref-1)